



Programma  
di Sviluppo Rurale  
**PSR CAMPANIA**  
2007/2013



**PROGRAMMA DI SVILUPPO RURALE  
REGIONE CAMPANIA 2007-2013  
ASSE 4 – ATTUAZIONE DELL’APPROCCIO LEADER**

**GRUPPO DI AZIONE LOCALE  
CILENTO REGENERATIO S.R.L.  
PIANO DI SVILUPPO LOCALE “CILENTO REGENERATIO”**

**AVVISO AD EVIDENZA PUBBLICA**

**“LA SELEZIONE DI SOGGETTI PER LA REALIZZAZIONE DI UNO STRUMENTO  
MULTIMEDIALE PER LA PROMOZIONE DELLE ECCELLENZE DEL TERRITORIO”**

**BANDO APPROVATO CON DELIBERA 14/10/2013 DEL CDA DELLA  
SOCIETÀ “CILENTO REGENERATIO SRL”**



Programma  
di Sviluppo Rurale  
**PSR CAMPANIA**  
2007/2013



## ARTICOLO 1 - PREMESSA E RIFERIMENTI NORMATIVI

Il Presidente della società "Cilento Regeneratio srl - Gruppo di Azione Locale, in attuazione della delibera approvata dal Consiglio di Amministrazione in data 18/12/10,

VISTO il Regolamento (CE) n. 1698/2005 del Consiglio del 20 settembre 2005, sul sostegno allo sviluppo rurale da parte del Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale (FEASR);

VISTO il Regolamento (CE) n. 1974/2006 della Commissione del 15 dicembre 2006 recante disposizioni di applicazione del regolamento (CE) n. 1698/2005 del Consiglio sul sostegno allo sviluppo rurale da parte del Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale (FEASR);

VISTO il Regolamento (CE) n. 1975/2006 della Commissione che stabilisce le modalità di applicazione del Regolamento (CE) n. 1698/2005 del Consiglio per quanto riguarda l'attuazione delle procedure di controllo e della condizionalità per le misure di sostegno dello sviluppo rurale;

VISTO il Regolamento (CE) n. 74/2009 del Consiglio del 19 gennaio 2009 che modifica il Regolamento (CE) n. 1698/2005 del Consiglio sul sostegno allo sviluppo rurale da parte del Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale (FEASR);

VISTA la Decisione n. C(2007) 5712 del 20 novembre 2007, con cui la Commissione Europea ha approvato la proposta di Programma di Sviluppo Rurale della Campania (PSR) 2007-2013;

VISTA la deliberazione n.1 dell'11 gennaio 2008, con cui la Giunta Regionale, ha preso atto di tale Decisione della Commissione Europea n. C(2007) 5712 del 20 novembre 2007;

VISTO il Decreto n.66 del 13.03.2008, con cui il Presidente della Giunta Regionale ha delegato la funzione di responsabilità dell'Autorità di Gestione del Programma di Sviluppo Rurale della Campania (PSR) 2007-2013 al Coordinatore pro-tempore dell'AGC 11 Sviluppo Attività Settore Primario, poi confermata con pari Decreto n. 210 del 18 novembre 2010;

VISTO il DGR n.1025 del 28.05.2009 con cui la Giunta Regionale, sentita la Commissione Europea, ha approvato le modifiche del Programma di Sviluppo Rurale (PSR) Campania 2007-2013 per l'attuazione dell'Asse 4 dove è previsto che prima di procedere all'attuazione delle misure dell'Asse occorre selezionare il Gruppi di Azione Locale (GAL);

VISTO il DRD n.44 del 26.01.2009 e il DRD n.346 del 19 ottobre 2009 con cui sono approvati i bandi per la selezione di Gruppi di Azione Locale (GAL), pubblicati rispettivamente sul Bollettino Ufficiale della Regione Campania (BURC) n.7 del 2 febbraio 2009 e n.65 del 26 ottobre 2009, a seguito dei quali iter amministrativi sono stati selezionati n.13 GAL;

VISTO il DRD n.13 del 22 gennaio 2010 dell'AGC con cui è stato adottato il bando per la selezione dei Piani Locali di Sviluppo (PSL), pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione Campania (BURC) n.8 del 25 gennaio 2010;

VISTA la Decisione n. C(2010) 1261 del 2 marzo 2010, con cui la Commissione Europea ha approvato la modifica al Programma di Sviluppo Rurale della Campania (PSR) 2007-2013 con modifica della Decisione n. C(2007) 5712 del 20 novembre 2007 ;

VISTO il DRD n.128 del 01/06/2010 dell'AGC che approva la graduatoria definitiva dei Piani di Sviluppo Locale selezionati e riportati nell'allegato "A";

VISTO il DRD n.54 del 22/07/2010 dell'AGC che approva "disposizioni attuative e adozione schema progetto esecutivo annuale (PEA)";



Programma  
di Sviluppo Rurale  
**PSR CAMPANIA**  
2007/2013



VISTO il DRD n.220 del 09/12/2010 dell'AGC che approva "la release 1.0 del manuale delle procedure: Gestione delle domande di aiuto relativo alla misura 431 - Gestione dei Gruppi di Azione Locale, acquisizione di competenze e animazione sul territorio";

CONSIDERATO che il Gruppo di Azione Locale (G.A.L.) "Cilento Regeneratio srl" ha presentato il Piano di Sviluppo Locale denominato "Cilento Regeneratio", approvato con DRD n.128 del 01/06/2010 dell'AGC;

CONSIDERATO il contenuto del PSL "Cilento Regeneratio" sull'attuazione dell'Approccio Leader, Misura 41 – Azioni specifiche Leader;

CONSIDERATA la delibera del Consiglio di Amministrazione della società "Cilento Regeneratio srl" del 19/09/2010 con cui si approva il PEA (Piano Esecutivo Annuale) 2010 - 2015;

CONSIDERATO il DRD n. 244 del 28/12/2010 dell'AGC che decreta la conformità degli atti e della programmazione posta in essere dal GAL "Cilento Regeneratio srl";

CONSIDERATO il DRD n. 77 del 15/05/2011 dell'AGC che decreta il manuale delle procedure per la gestione delle domande di aiuto

CONSIDERATO il DRD n. 10 del 05.03.2013 dell'AGC che decreta rettifiche al DRD n. 77 del 15/05/2011

CONSIDERATA la delibera del Consiglio di Amministrazione della società "Cilento Regeneratio srl" del 14/10/2013 con cui si approvano i bandi per le azioni specifiche Leader in cui il GAL non è beneficiario

CONSIDERATA la delibera del Consiglio di Amministrazione della società "Cilento Regeneratio srl" del 31/04/2013 con cui si disponeva la ripubblicazione del presente avviso dal 3/4/2014 al 18/4/2014;

TENUTO CONTO che la modalità di presentazione delle domande di aiuto a valere sulle anzidette misure, implica il ricorso al portale del Sistema Informativo Agricolo Nazionale (SIAN) gestito dall'Agenzia per le Erogazioni in Agricoltura (AGEA), Organismo Pagatore per la Regione Campania relativamente al PSR 2007-2013;

RENDE NOTO la società "Cilento Regeneratio srl", con sede in Magliano Vetere (SA), C.F. 04823610656, d'ora innanzi anche solo "GAL", con il presente avviso pubblico, indice la selezione del soggetto per la realizzazione di uno STRUMENTO MULTIMEDIALE PER LA PROMOZIONE DELLE ECCELLENZE DEL TERRITORIO (d'ora in poi anche "Strumento") di cui alla Misura 413, Az.2.II.b del PSL "Cilento Regeneratio" in conformità ai criteri, agli obiettivi, ai fabbisogni ed alle opportunità ivi previsti e descritti.

Il presente, d'ora innanzi per brevità solo "Avviso", regola l'istanza di candidatura allo stesso, ne fissa l'oggetto e i criteri, ne stabilisce le modalità nonché i meccanismi di selezione e istruttoria utilizzati dal GAL.

La versione integrale del Piano di Sviluppo Locale (PSL) "Cilento Regeneratio" e del presente bando è disponibile sul sito web del GAL Cilento Regeneratio all'indirizzo [www.cilentoregeneratio.com](http://www.cilentoregeneratio.com).



Programma  
di Sviluppo Rurale  
**PSR CAMPANIA**  
2007/2013



## ARTICOLO 2 – DOTAZIONE FINANZIARIA

Per l'attuazione del presente bando la somma resa disponibile è di € 300.000,00, al netto dell'Iva, a valere su Fondi FEASR e dello Stato, come assegnati al PSL Cilento Regeneratio in attuazione della Misura 41 del PSR Campania 2007-2013.

La dotazione viene suddivisa per tipologie di intervento:

- a) Strumento multimediale € 200.000,00
- b) Redazione giornalistica € 100.000,00

## ARTICOLO 3 – FINALITÀ DELLA MISURA, TIPOLOGIA DI INTERVENTO ED OBIETTIVI

Con la presente iniziativa si vuole proporre la creazione di un **STRUMENTO MULTIMEDIALE PER LA PROMOZIONE DELLE ECCELLENZE DEL TERRITORIO** che dovrà necessariamente essere composta da una piattaforma web che funge da portale intelligente per il visitatore target e da un magazine cartaceo.

Lo strumento dovrà essere basato su un sistema più ampio di integrazione tra web e cartaceo al fine di fornire al turista attuale e potenziale una guida per la giusta scelta dell'offerta sul territorio per il miglior godimento delle risorse locali.

Il **portale web**, inoltre, dovrà implementare un sistema intelligente di gestione dei contenuti in grado di fungere da interfaccia tra le piccole imprese di eccellenza ed il target di riferimento, in modo da poter programmare percorsi turistici che possano contemplare la scoperta del territorio anche attraverso le produzioni tipiche di "eccellenza" che dovranno favorire un alto posizionamento competitivo nel mercato turistico. In tal modo, il target potrà usufruire della costruzione di una relazione con il "cliente" che inizia dalla programmazione del viaggio, supportata da consigli sulle *locations* da visitare, sui prodotti tipici della cultura enogastronomica e dell'artigianato locale e continua durante e dopo lo stesso, con testimonianze dei turisti e *feedback* delle esperienze di viaggio, seguendo i principi cardine del marketing relazionale.

La **parte cartacea** è fondamentale per integrare e rafforzare la valenza comunicativa del web. Essa sarà realizzata attraverso un magazine a pubblicazione quadrimestrale che fungerà da vetrina per le eccellenze territoriali e sarà distribuito anche in loco.

Il coinvolgimento delle imprese nello strumento multimediale è subordinato ad una preventiva valutazione finalizzata a selezionare quelle che garantiscono un alto indice di qualità, valutato attraverso una serie di indicatori, come, ad esempio, per le aziende alimentari possono essere la produzione biologica e l'iscrizione nel registro DOP. Ciò, al fine di garantire al cliente/turista la qualità dell'offerta e la positiva ricaduta del territorio in termini di posizionamento competitivo nel mercato turistico.

Inoltre, altro strumento a supporto del posizionamento competitivo, sarà la definizione di un sistema di *labelling* che permetterà la riconoscibilità nei confronti dei clienti/turisti. Il *label* sarà il marchio territoriale che caratterizzerà l'offerta del territorio.

Le opportunità legate all'implementazione dello strumento multimediale, in relazione ai fabbisogni del territorio, possono essere così sintetizzate:



Programma  
di Sviluppo Rurale  
**PSR CAMPANIA**  
2007/2013



- miglioramento dell'attrattività dei territori rurali;
- sostegno alle imprese locali;
- miglioramento del posizionamento competitivo del prodotto "territorio" nel mercato turistico;
- sostegno all'economia territoriale;
- sostegno alla permanenza dei giovani nelle aree rurali;
- miglioramento delle condizioni di contesto socio - economiche;
- aumento della dotazione di servizi per la popolazione.

## 2.1 Ambiti operativi

### a) Strumento multimediale

Lo strumento multimediale di promozione comprende il portale web, la parte cartacea ed il sistema di *labelling*. Le attività per la realizzazione dovranno essere svolte in con modalità adeguate da figure professionali necessarie a rendere tale servizio idoneo per il raggiungimento degli obiettivi del presente bando.

In particolare sono previsti:

- Spazi virtuali e postazioni di front-office online per il confronto con l'utenza;
- Postazioni remote dedicate provviste di computer con connessione internet, stampante, scanner e linea telefonica fissa e accesso alle banche dati accreditate e server ed ogni altro supporto tecnologico e informatico atto a garantire il regolare funzionamento di tale attività;
- Dotazioni di software adeguati alle esigenze tecniche di realizzazione dello strumento;

- servizi immateriali:

- fornitura della redazione giornalistica a supporto delle attività promozionali del territorio (eventi, manifestazioni a carattere turistico).
- networking: inserimento in rete dedicata per la promozione delle eccellenze del territorio;

### b) Redazione giornalistica

In particolare saranno sostenute le attività tese a favorire la nascita di una redazione giornalistica focalizzata sul turismo e sulle attività indotte che avrà il compito di produrre contenuti multimediali e di redigere una newsletter multimediale mensile.

La redazione comprenderà il giornalisti ed esperti che scrivono per il **magazine cartaceo quadrimestrale**, il luogo dove lavorano e gli strumenti necessari alla realizzazione dello stesso. Inoltre, la redazione produrrà **contenuti multimediali** destinati al portale e si occuperà di redigere una **newsletter multimediale mensile**. L'obiettivo precipuo è



Programma  
di Sviluppo Rurale  
**PSR CAMPANIA**  
2007/2013



implementare un sistema di modalità, obiettivi, azioni e tempi, finalizzato ad informare e coinvolgere, promuovendo una identità territoriale. Portare avanti un'efficace politica di marketing, che conduca ad uno sviluppo equilibrato del territorio, significa valorizzare l'offerta turistica attraverso un sistema integrato di comunicazione.

### **Struttura redazione giornalistica**

La redazione sarà costituita da ed esperti e/o redattori e coordinata dal caporedattore che, d'intesa con il direttore responsabile, persegue la linea editoriale definita, incentrata sulla promozione turistica del territorio attraverso la promozione del comparto enoagroalimentare e del turismo rurale e sostenibile in particolare.

### **Obiettivi redazione giornalistica**

- rafforzare l'immagine del territorio incrementandone la visibilità e la commerciabilità a favore del turismo culturale ed ambientale;
- migliorare il livello qualitativo dell'offerta turistica arricchendo la gamma dei servizi e contribuendo all'integrazione dei settori culturali, ambientali ed enogastronomici;
- promuovere l'economia turistica attraverso la diversificazione e la promozione dell'offerta integrata dei sistemi territoriali ed azioni di marketing territoriale;
- tutelare, valorizzare e promuovere i beni territoriali al fine di aumentarne l'attrattività turistica.

### **Cosa dovrà produrre la redazione giornalistica**

I prodotti editoriali avranno i seguenti obiettivi:

- attirare il turista verso la destinazione, guidarlo nella scelta di una località ed invogliarlo a visitarla, rendendo tangibile un prodotto immateriale come quello turistico. Tali prodotti rappresentano un veicolo fondamentale per la diffusione dell'immagine del territorio e fungono da elemento descrittivo della località e delle attrattività che la caratterizzano, a vantaggio degli utenti e degli operatori, costituendo un fattore motivante per la sua promozione e la sua vendita;
- mantenere un taglio semplice e pratico delle pubblicazioni corredate da cartine, mappe e indicazioni orientative;
- divenire una guida per il turista con un ruolo propositivo, presentando con chiarezza le offerte museali, culturali e gli itinerari turistici;
- indicare eventi, manifestazioni, escursioni;
- dare informazioni sui trasporti e notizie sull'uso dei servizi presenti nella località.

### **Modalità e luoghi di distribuzione del cartaceo**

Ambito locale : il magazine dovrà essere distribuito attraverso i punti nevralgici di accoglienza turistica, quali stazioni, porti ed uffici informazioni turistici dei comuni coinvolti nei territori appartenenti all'ambito territoriale del GAL Cilento Regeneratio e dei territori limitrofi (ad





Programma  
di Sviluppo Rurale  
**PSR CAMPANIA**  
2007/2013



esempio la fascia costiera che verrà utilizzata come luogo attraverso cui attrarre i turisti verso le zone più interne). Inoltre il magazine verrà distribuito agli eventi che nel territorio, accolgono un grande numero di presenze.

Ambito regionale: il magazine dovrà essere distribuito presso stazioni, aeroporti e porti, uffici informazioni e durante gli eventi che vedono il coinvolgimento di un alto numero di persone. Inoltre verranno distribuiti presso Tour Operator e Agenzie Viaggi, Media e Opinion Leader.

Ambito nazionale: il magazine dovrà essere distribuito alle fiere di settore, attraverso gli stand del GAL, della Regione Campania e della provincia di Salerno.

Ambito estero: il magazine dovrà essere distribuito alle fiere di settore attraverso gli stand che rappresentano l'Italia.

#### **ARTICOLO 4 – AMBITI TERRITORIALI DI RIFERIMENTO**

L'ambito territoriale di riferimento dell'azione di cui all'articolo 2 è individuato nel territorio del GAL Cilento Regeneratio che comprende i seguenti Comuni: Campora, Castel San Lorenzo, Felitto, Laurino, Magliano Vetere, Monteforte Cilento, Piaggine, Sacco, Stio, Valle dell'Angelo, Cannalonga, Castelnuovo Cilento, Ceraso, Gioi, Moio della Civitella, Novi Velia, Orria, Perito, Salento, Vallo Della Lucania, Agropoli, Casal Velino, Castellabate, Cicerale, Laureana Cilento, Lustra, Montecorice, Ogliastro Cilento, Omignano, Perdifumo, Pollica, Prignano Cilento, Rutino, San Mauro Cilento, Serramezzana, Sessa Cilento, Stella Cilento, Torchiara.

#### **ARTICOLO 5 – BENEFICIARI**

A pena di inammissibilità della domanda, possono partecipare alla presente selezione i soggetti privati portatori di interessi collettivi che non svolgano attività imprenditoriale.

#### **ARTICOLO 6 – REQUISITI DI AMMISSIBILITA'**

Saranno ritenute ammissibili le domande presentate dai soggetti di cui all'art. 5, nel rispetto delle modalità e tempi di cui al presente. Ai fini dell'ammissibilità della domanda di aiuto, il relativo programma di investimenti dovrà possedere le seguenti caratteristiche:

- obbligo alla costituzione del fascicolo aziendale ed al suo aggiornamento;
- deve essere riferito alla realizzazione e gestione di uno STRUMENTO MULTIMEDIALE PER LA PROMOZIONE DELLE ECCELLENZE DEL TERRITORIO;

- lo strumento, deve possedere le caratteristiche e perseguire gli obiettivi descritti all'art. 3 del presente Avviso;

- deve essere realizzabile nei tempi previsti dal cronoprogramma;
- deve assicurare l'attivazione dell'entro 3 mesi dalla concessione del finanziamento;
- deve prevedere solo le spese ammissibili così come disciplinate al successivo art. 8;

Non possono fruire delle agevolazioni previste dalla presente misura i soggetti già destinatari di finanziamenti a valere su Fondi FEOGA (Orientamento e PSR 2000-2006) e FEASR, i quali si trovino nelle seguenti condizioni:



Programma  
di Sviluppo Rurale  
**PSR CAMPANIA**  
2007/2013



- 1 - nell'anno civile in corso o in quello precedente sono stati emessi provvedimenti definitivi di revoca dei benefici concessi non determinati da espressa volontà di rinuncia manifestata dagli interessati;
- 2 - sono stati adottati e permangono ancora vigenti provvedimenti di sospensione del finanziamento;
- 3 - nell'anno civile in corso o in quello precedente si è dovuto procedere a recuperi delle somme liquidate a mezzo escussione delle polizze fideiussorie mantenute in garanzia degli importi pagati;
- 4 - è ancora atteso il pagamento delle sanzioni comminate e/o la restituzione dei finanziamenti liquidati sulla base di provvedimenti provinciali e/o regionali adottati per cause imputabili al beneficiario.

#### **ARTICOLO 7 - REGIME D'INCENTIVAZIONE**

L'aiuto consiste in un contributo in conto capitale. L'intensità dell'aiuto è pari all'80%. La restante quota del 20%, a carico del Beneficiario, non può derivare da altri contributi statali, regionali o comunitari relativamente alle stesse attività. Si specifica che l'importo minimo del contributo richiesto dovrà essere pari all'importo previsto nella dotazione finanziaria di cui all'art. 2 del presente avviso pubblico.

#### **ARTICOLO 8 - SPESE AMMISSIBILI**

Nel rispetto di quanto disposto dalle "Linee guida sull'ammissibilità delle spese relative allo sviluppo rurale e a interventi analoghi" Decreto n. 54 del MIPAAF Anno 2010, i costi relativi alla Spesa Ammissibile ad Aiuto devono essere associati alle seguenti voci di costo. Si specifica che l'importo minimo del contributo richiesto dovrà essere pari all'importo presente nella dotazione finanziaria di cui all'art. 2 del presente avviso pubblico.

|   |  |
|---|--|
| Impianti, attrezzature produttive e/o tecnologiche e arredi | Sono ammissibili le spese relative ad impianti, attrezzature, macchinari, strumenti, equipaggiamenti, arredi d'ufficio e quant'altro rientrante in questa tipologia di spesa, purché funzionale e ad uso esclusivo dell'operazione. Fatto salvo quanto specificato di seguito, i beni di cui sopra dovranno essere acquistati nuovi di fabbrica e, previa opportuna indagine, al prezzo di mercato. In alternativa, all'acquisto è possibile ricorrere al noleggio o alla locazione finanziaria di un bene, a condizione che il valore |
|---|--|





Programma  
di Sviluppo Rurale  
**PSR CAMPANIA**  
2007/2013



|                |  |
|----------------|--|
|                | <p>complessivo dei canoni portati in rendicontazione non superi il prezzo di vendita a nuovo dello stesso bene. E' tassativamente escluso l'acquisto di beni relativi alle attività di rappresentanza quali auto, strumenti per la telefonia mobile, ecc.</p> <p>Consulenze strumentali alla realizzazione delle attività progettuali nel limite del 40% dell'aiuto richiesto.</p> |
| Spese generali | <p>Sono ammissibili i costi relativi ai viaggi, ai trasporti, al vitto, all'alloggio sostenuti nella realizzazione dell'investimento</p> <p>Sono ammissibili le spese generali nel limite del 5% dell'aiuto richiesto, quali ad esempio le utenze.</p>   |

Tutte le spese devono essere strettamente funzionali alla realizzazione del programma di investimenti oggetto dell'aiuto. Gli importi delle spese sono al lordo di qualsiasi imposta, tributo od onere fiscale, previdenziale e assicurativo. Sono considerate inammissibili le seguenti spese:

- le spese per le quali si è già usufruito di altra agevolazione pubblica;
- le imposte e le tasse recuperabili dal Beneficiario;
- l'acquisto di terreni e fabbricati;
- i veicoli abilitati alla circolazione stradale, nonché mezzi di trasporto iscritti al pubblico registro;
- i servizi continuativi connessi alle normali spese di funzionamento: consulenza fiscale ordinaria, etc.;
- le spese relative ai beni acquisiti in locazione finanziaria qualora già di proprietà dell'impresa beneficiaria delle agevolazioni (lease back).

Ai fini della determinazione e liquidazione dell'aiuto, in fase di accertamento parziale o finale di regolare esecuzione, saranno considerate ammissibili le spese effettivamente sostenute dal beneficiario, entro i limiti previsti nel provvedimento di concessione, comprovate da fatture e documenti contabili equivalenti quietanzate o da documenti contabili aventi forza probatoria equivalente. Le spese ammissibili al finanziamento dovranno essere quelli strettamente strumentali alla realizzazione del programma fino al termine degli investimenti indicato dalla stipula dell'atto di concessione. Sono escluse le spese strettamente legate alla gestione delle attività ordinarie del Beneficiario. La data di sostenimento della spesa è quella del relativo titolo (fattura, ricevuta, etc.) a prescindere dall'effettivo pagamento. Sono considerati ammissibili tutti i pagamenti relativi all'investimento ammesso ad aiuto effettuati mediante bonifici, utilizzando un



Programma  
di Sviluppo Rurale  
**PSR CAMPANIA**  
2007/2013



apposito conto corrente (dedicato) aperto dal Beneficiario degli aiuti sul quale dovranno transitare esclusivamente i predetti pagamenti, gli accrediti delle tranche di contributo ed ulteriori versamenti a copertura e ogni movimentazione riferibile agli investimenti oggetto dell'aiuto. Sono esclusi i pagamenti in contanti.

#### ARTICOLO 9- CRITERI DI SELEZIONE

La selezione dei progetti ammissibili sarà effettuata sulla base dei fattori riportati nelle successive tabelle e nell'Allegato C, oltre alle indicazioni fornite nell'allegato B.

Il punteggio derivante da ognuno dei parametri adottati ed attribuibile al progetto sarà pari al prodotto tra il "peso" dello stesso ed il coefficiente adimensionale il cui valore, compreso tra 0 e 1, esprime il grado di soddisfacimento dello stesso.

Il parametro di valutazione individuato prevede:

☐ coefficiente predefinito, associato ad un giudizio qualitativo ("alto", "medio", "basso") sul progetto, espresso in fase di procedimento istruttorio, sulla base di una valutazione complessiva del progetto stesso;

Il punteggio totale assegnato a ciascun progetto ai fini della predisposizione della graduatoria di merito sarà dato dalla somma dei punteggi assegnati allo stesso per ognuno dei parametri di valutazione considerati, fino ad un massimo di 100 punti.

#### Per l'ambito di intervento a)

| Fattori di valutazione |           | Parametri di valutazione |             | Punteggio |
|------------------------|-----------|--------------------------|-------------|-----------|
| Descrizione            | Peso<br>A | Indicazione              | Valore<br>B | C=AxB     |

#### A. Competenze professionali del soggetto proponente

|   |    |       |     |  |
|---|----|-------|-----|--|
| 1. Qualità ed esperienza dei curriculum vitae proposto relativo al responsabile scientifico di progetto | 20 | Alta  | 1   |  |
|   |    | Media | 0,6 |  |
|   |    | Bassa | 0   |  |
| 2. Qualità ed esperienza dei curriculum vitae proposto relativo al coordinatore tecnico di progetto     | 10 | Alta  | 1   |  |
|   |    | Media | 0,6 |  |
|   |    | Bassa | 0   |  |
| 3. Esperienza nella realizzazione di piattaforma web 2.0  | 10 | Alta  | 1   |  |
|   |    | Media | 0,6 |  |
|   |    | Bassa | 0   |  |
| Subtotale a) 40   |    |       |     |  |

#### B. Livello di coerenza con gli indirizzi strategici del PSL

|  |    |       |     |  |
|--|----|-------|-----|--|
| 1. Livello di coerenza con gli obiettivi del PSL e integrazione con le altre misure. | 10 | Alta  | 1   |  |
|  |    | Media | 0,6 |  |
|  |    | Bassa | 0   |  |
| Subtotale b) 10  |    |       |     |  |



Programma  
di Sviluppo Rurale  
**PSR CAMPANIA**  
2007/2013



#### C. Innovatività del progetto

|   |    |       |     |  |
|---|----|-------|-----|--|
| 1. Livello di innovatività della proposta progettuale | 10 | Alta  | 1   |  |
|   |    | Media | 0,6 |  |
|   |    | Bassa | 0   |  |
| Subtotale d) 10                                       |    |       |     |  |

#### D. Qualità della proposta progettuale

|                                       |    |       |     |  |
|---------------------------------------|----|-------|-----|--|
| 1. Qualità della metodologia proposta | 20 | Alta  | 1   |  |
|                                       |    | Media | 0,6 |  |
|                                       |    | Bassa | 0   |  |
| 2. Qualità servizi proposti           | 20 | Alta  | 1   |  |
|                                       |    | Media | 0,6 |  |
|                                       |    | Bassa | 0   |  |
| Subtotale c) 40                       |    |       |     |  |

#### Per l'ambito di intervento b)

| Fattori di valutazione |           | Parametri di valutazione |             | Punteggio |
|------------------------|-----------|--------------------------|-------------|-----------|
| Descrizione            | Peso<br>A | Indicazione              | Valore<br>B | C=AxB     |

#### A. Competenze professionali del soggetto proponente

|   |    |       |     |  |
|---|----|-------|-----|--|
| 1. Qualità ed esperienza dei curriculum vitae proposto relativo al responsabile scientifico di progetto | 20 | Alta  | 1   |  |
|   |    | Media | 0,6 |  |
|   |    | Bassa | 0   |  |
| 2. Qualità ed esperienza dei curriculum vitae proposto relativo al coordinatore tecnico di progetto     | 10 | Alta  | 1   |  |
|   |    | Media | 0,6 |  |
|   |    | Bassa | 0   |  |
| 3. Esperienza nella creazione di contenuti multimediali   | 10 | Alta  | 1   |  |
|   |    | Media | 0,6 |  |
|   |    | Bassa | 0   |  |
| Subtotale a) 40   |    |       |     |  |

#### B. Livello di coerenza con gli indirizzi strategici del PSL

|  |    |       |     |  |
|--|----|-------|-----|--|
| 1. Livello di coerenza con gli obiettivi del PSL e integrazione con le altre misure. | 10 | Alta  | 1   |  |
|  |    | Media | 0,6 |  |
|  |    | Bassa | 0   |  |
| Subtotale b) 10  |    |       |     |  |



Programma  
di Sviluppo Rurale  
**PSR CAMPANIA**  
2007/2013



#### C. Innovatività del progetto

|   |    |       |     |  |
|---|----|-------|-----|--|
| 1. Livello di innovatività della proposta progettuale | 10 | Alta  | 1   |  |
|   |    | Media | 0,6 |  |
|   |    | Bassa | 0   |  |
| Subtotale d) 10                                       |    |       |     |  |

#### D. Qualità della proposta progettuale

|                                       |    |       |     |  |
|---------------------------------------|----|-------|-----|--|
| 1. Qualità della metodologia proposta | 20 | Alta  | 1   |  |
|                                       |    | Media | 0,6 |  |
|                                       |    | Bassa | 0   |  |
| 2. Qualità dei servizi proposti       | 20 | Alta  | 1   |  |
|                                       |    | Media | 0,6 |  |
|                                       |    | Bassa | 0   |  |
| Subtotale c) 40                       |    |       |     |  |

A parità di punteggio il GAL provvederà alla scelta del candidato che dimostrerà di avvalersi del maggior numero di personale rientrante nella fascia di età tra i 18 e 40 anni e la prevalenza di donne.

#### ARTICOLO 10 - MODALITÀ E TEMPI DI ESECUZIONE DEI PROGETTI

Il programma di investimenti dovrà realizzarsi entro il termine ultimo fissato per il 28/02/2015.

#### ARTICOLO 11- PROROGHE E VARIANTI - RECESSO DAI BENEFICI

Sono previste richieste di proroga, formulate per iscritto raccomandata A/R che dovranno essere inoltrate dal Beneficiario al GAL esponendo le motivazioni a sostegno della medesima, che per poter essere ritenute valide non devono essere imputabili al richiedente.

È possibile chiedere una sola volta e per giustificato motivo una proroga del termine di conclusione del progetto, qualora all'atto della richiesta di proroga non sia trascorso dall'inizio del progetto più del 60% del tempo previsto complessivamente per la sua realizzazione.

La proroga potrà essere concessa esclusivamente nel caso in cui non vengano alterati gli obiettivi e le attività previste dal progetto approvato.

Le varianti in corso d'opera degli investimenti finanziati sono possibili, purché non modifichino radicalmente la natura dell'investimento pregiudicandone la conformità al bando e, ovvero che alterino l'equilibrio degli elementi di valutazione, fino a determinare una riduzione del punteggio attribuibile.

Se nel corso della realizzazione si dovessero rendere necessarie modifiche che implicano variazioni economiche tra le diverse tipologie di spesa, fatta eccezione per le spese generali, sono consentiti spostamenti, che non alterino i punteggi attribuiti al progetto, fino ad un massimo del 10% della voce con importo minore, previa comunicazione al Soggetto Attuatore.

Per ogni altro tipo di variante, nei modi e tempi stabiliti dal bando, il beneficiario deve presentare esplicita richiesta, che sarà accolta solo se dovuta a casi eccezionali e per motivi oggettivamente giustificati, riconducibili a condizioni sopravvenute o a cause di forza maggiore.



Programma  
di Sviluppo Rurale  
**PSR CAMPANIA**  
2007/2013



Nel caso la variante approvata dal Soggetto Attuatore comporti un incremento del costo totale dell'investimento, la parte eccedente l'importo originariamente approvato resta a carico del beneficiario, e costituirà parte integrante del sopralluogo e, in generale, dell'accertamento finale sulla regolare esecuzione dell'intervento.

Il recesso è normato nelle vigenti Disposizioni Generali per l'attuazione delle Misure.

## **ARTICOLO 12 - PRESENTAZIONE DELLA DOMANDA DI AIUTO E DOCUMENTAZIONE RICHIESTA**

Le domande devono essere inviate unicamente al seguente indirizzo: *Gruppo di Azione Locale*

*"Cilento Regeneratio Srl" - C.so Umberto I - Fraz. Capizzo - 84050 Magliano Vetere (SA),*

e pervenire **entro e non oltre le ore 12:00 del giorno 18/04/2014**. Non farà fede il timbro postale di invio. Il bando sarà pubblicato secondo le modalità prescritte dalla vigente normativa anche sul sito [www.cilentoregeneratio.com](http://www.cilentoregeneratio.com) e sul sito della Regione Campania. Inoltre, a scopo di mera ulteriore pubblicità, esso sarà inviato, in estratto o versione integrale, a Rete Rurale Nazionale ai Comuni e alle Comunità Montane facenti parte del territorio del GAL, nonché alla Camera di Commercio Industria e Artigianato di Salerno e alla Provincia di Salerno per la pubblicazione ai rispettivi albi e/o siti web. Il plico chiuso, oltre all'instestazione, dovrà riportare all'esterno, la dicitura

***"PSR CAMPANIA 2007/2013 -ASSE IV APPROCCIO LEADER - GAL CILENTO REGENERATIO srl. -MISURA 41 - sottomisura -413.2.2.b -Selezione proposta STRUMENTO MULTIMEDIALE PER LA PROMOZIONE DELLE ECCELLENZE DEL TERRITORIO e riportare il nominativo - il recapito postale e n.fax del richiedente.***

Circa le modalità da seguire per la presentazione delle domande, può farsi riferimento a quelle ordinariamente utilizzabili: servizio postale nazionale (Poste Italiane S.p.A.), corriere espresso o consegna a mano, come da disposizioni generali. **In ogni caso, ai fini della ricevibilità delle domande viene ritenuta valida unicamente la data di arrivo risultante dal protocollo del ricevente.**

Le domande inviate con modi differenti da quelle previste non saranno prese in considerazione.

Il GAL non assume responsabilità per disfunzioni e/o disguidi dipendenti da inesatte indicazioni del recapito da parte del richiedente, né per eventuali disservizi postali o comunque a fatto di terzi, a casi fortuiti o di forza maggiore, né per mancata restituzione dell'avviso di ricevimento in caso di raccomandata.

La documentazione richiesta per accedere alle agevolazioni del presente bando dovrà essere spedita in una busta chiusa che, pena l'inammissibilità della Domanda di Aiuto, dovrà contenere:

- La Domanda di Aiuto debitamente compilata e firmata dal legale rappresentante che si origina automaticamente dal portale SIAN
- UNA BUSTA SIGILLATA recante :
  - copia del fascicolo aziendale firmato e validato
  - indicazione dell'indirizzo di PEC
  - progetto d'investimento, corredato dai curricula vitae (Allegato A)
  - la documentazione amministrativa
  - titolo di disponibilità dell'immobile (proprietà ovvero contratto di locazione registrato non inferiore a sette anni) in cui verrà effettuato il programma di investimento. In tal senso si specifica che l'immobile dove verranno implementati gli impianti, attrezzature produttive



Programma  
di Sviluppo Rurale  
**PSR CAMPANIA**  
2007/2013



e/o tecnologiche ed arredi, sia per la tipologia a) che per la tipologia b), oltre a godere del titolo di disponibilità di cui sopra, dovrà essere ubicato nel territorio di riferimento del GAL di cui all'art. 4 del presente avviso;

- attestazione bancaria valida per la dimostrazione del requisito di capacità finanziaria di far fronte della quota di finanziamento a proprio carico;
- ogni altro documento ritenuto utile ai fini della valutazione.

La domanda di aiuto dovrà essere generata utilizzando esclusivamente il software presente sul portale SIAN

La domanda di aiuto sarà presentata su supporto cartaceo mediante stampa che il software sopradetto fornisce attraverso la prevista funzione al termine dell'immissione di tutti i dati richiesti. La domanda di aiuto, così come stampata dal software, dovrà essere sottoscritta dal richiedente.

Non è ammessa l'integrazione degli atti, per le istanze che fossero corredate da documentazioni o dichiarazioni carenti o incomplete. La documentazione potrà essere restituita nei modi e nei tempi previsti dalle disposizioni generali.

Il mancato rispetto delle suddette condizioni comporterà l'inaccettabilità dell'istanza.

I documenti di seguito indicati devono essere presentati a corredo dell'istanza anche nel caso in cui questa costituisca riproposizione di domanda già prodotta e istruita con esito favorevole ma non finanziata per qualsiasi motivo.

Non è infatti ammessa la possibilità di fare riferimento alla documentazione già in possesso di questo GAL o di altra competente Amministrazione.

Le domande inviate oltre il suddetto termine, incomplete e/o manchevoli anche solo di una loro parte o di tutta o parte della documentazione da allegare saranno escluse.

Eventuali integrazioni della documentazione o informazioni utili alla valutazione del programma ed alla formazione delle graduatorie, eventualmente inoltrate successivamente al termine di scadenza fissato, o comunque inoltrate difformemente da quanto previsto al presente articolo, saranno ritenute irricevibili.

Oltre a quanto indicato nei punti precedenti, dovranno essere allegati:

- Atto Costitutivo;
- Statuto;
- Visura camerale con annotazione fallimentare e con data non antecedente a tre (3) mesi la data di scadenza del presente bando;
- Documento unico di regolarità contributiva o idonea dichiarazione sostitutiva resa ai sensi della vigente normativa in materia;
- Ogni altro documento utile attestante lo status del richiedente.

Il possesso dei requisiti minimi di ammissione dovrà essere presente alla data di scadenza del presente avviso. Il GAL potrà richiedere in qualunque momento i documenti idonei a comprovare la validità e la veridicità dei requisiti dichiarati dal soggetto partecipante.

Saranno ritenute ammissibili solo le domande pervenute al GAL Cilento Regeneratio entro i modi ed i tempi definiti dal presente bando.

L'istruttoria delle domande sarà effettuata dal Settore Tecnico Amministrativo Provinciale Agricoltura e Ce.P.I.C.A. secondo il D.D.R. 77 del 17/05/2011 e nel rispetto della normativa vigente e dei regolamenti dell'ente.





Programma  
di Sviluppo Rurale  
**PSR CAMPANIA**  
2007/2013



Ai sensi del D.D.R. n. 77 del 17/05/2011, al termine della procedura di istruttoria verrà pubblicata sul sito [www.galcilentoregeneratio.com](http://www.galcilentoregeneratio.com) una graduatoria.

Il GAL provvederà all'invio delle comunicazioni solo ai soggetti non ammessi per il tramite di raccomandata A/R o PEC.

Le modalità ed i tempi per i riesami ed i ricorsi sono disciplinati dal suddetto D.D.R. e dalla legislazione vigente in materia.

## **ARTICOLO 13 - PRESENTAZIONE DELLE DOMANDE DI PAGAMENTO E DOCUMENTAZIONE RICHIESTA**

### **Domande di pagamento per stato di avanzamento (SAL)**

La domanda di pagamento a titolo SAL o di saldo e la relativa richiesta di accertamento dell'attività svolta sulla misura 41 sottomisura 413 2.2.b, con indicazione della spesa sostenuta e dell'importo del contributo spettante debitamente calcolati, dovrà essere inviata a mezzo raccomandata A/R o consegnata a mano al soggetto attuatore Stapa Cepica di Salerno. Alla domanda di pagamento dovrà essere allegata la documentazione prevista dalle disposizioni attuative dell'Asse IV- Approccio LEADER di cui al DRD n. 54 del 22/07/2010 e successive modifiche integrative

Le richieste di pagamento suddette dovranno essere accompagnate da:

- 1 - relazione descrittiva degli interventi realizzati e rendiconto analitico delle spese sostenute,
- 2 - copia delle fatture e dei documenti di pagamento comprovanti le spese sostenute;
- 3 - estratto conto corrente dedicato.

### **Domande di pagamento a saldo**

Ai fini della rendicontazione finale il Beneficiario dovrà presentare, entro 90 giorni dal termine stabilito per la conclusione del Progetto, oltre alla documentazione amministrativa anche la relazione finale, illustrativa dell'attività svolta e dei risultati conseguiti nel corso del progetto da consegnare assieme alla rendicontazione finanziaria.

Tale relazione dovrà:

- 1 - evidenziare i risultati conseguiti;
- 2 - essere caratterizzata dall'indicazione dei riferimenti rispetto alle azioni e sotto-azioni previste dal Progetto e comprendente titolo, motivazioni ed obiettivi, metodologia di raccolta dati, risultati, conclusioni e proposte;
- 3 - essere predisposta in formato cartaceo e digitale.

Il rendiconto analitico delle spese sostenute dovrà essere redatto in base alle voci di spesa indicate nel preventivo del progetto approvato, tutte adeguatamente documentate.

Per ciascuna categoria di spesa (materiale di consumo, materiali e attrezzature tecnico-scientifiche ecc.) deve essere compilato un elenco in ordine cronologico, recante gli estremi delle fatture e/o ricevute fiscali.

Deve essere prodotta copia autentica del registro degli acquisti durevoli del partner designato, presso il quale restano in custodia le dotazioni fisse acquistate o realizzate ai fini della realizzazione del progetto.



Programma  
di Sviluppo Rurale  
**PSR CAMPANIA**  
2007/2013



Documenti giustificativi di spesa da presentare a supporto dell'importo rendicontato:

- 1 *personale a tempo indeterminato*: copia cedolino paga e time sheet mensile, a firma del rappresentante legale della struttura di appartenenza riportante: nome del dipendente, qualifica, ore lavorate sul progetto, mese di riferimento, firma del dipendente;
- 2 *personale a tempo determinato*: copia contratto, cedolino paga, ricevuta, ecc.
- 3 *personale non dipendente*: copia contratto, ricevuta, estremi del pagamento, ecc.;liberatoria;
- 4 *materiale di consumo, servizi, materiale durevole e spese generali*: copia fatture; e liberatorie;
- 5 *viaggi e trasferte*: copia fatture, ricevute e dichiarazione, a firma del rappresentante legale della struttura di appartenenza, relativa ai rimborsi chilometrici.

Come precisato nelle disposizioni generali, le spese sostenute, pena loro inammissibilità a finanziamento dovranno essere comprovate esclusivamente da bonifici bancari o postali, effettuati dal conto appositamente acceso per la realizzazione del progetto finanziato. A ciascuna spesa deve, inoltre, essere allegato il documento attestante l'avvenuto pagamento (mandati di pagamento, bonifici, ricevute, ecc.).

Documenti giustificativi di pagamento da allegare attestanti l'avvenuto pagamento. Questi, a seconda della natura della spesa, sono:

- 1 documenti attestanti il pagamento delle ritenute e dei contributi (p.e. Mod. F24), integrati dall'attestazione dell'importo imputabile al progetto;
- 2 estratto conto bancario/postale attestante l'effettivo e definitivo pagamento dei bonifici;
- 3 mandato di pagamento quietanzato dall'Istituto bancario cassiere e/o tesoriere (nel caso di Partner di natura pubblica o assimilabile).

In merito a tutte le domande di pagamento, nonché in tutti gli atti amministrativi che a qualunque titolo attivino un procedimento amministrativo di erogazione di aiuti comunitari, ogni controversia relativa alla loro validità, interpretazione, esecuzione è devoluta al giudizio arbitrale o alla procedura conciliativa in conformità alle determinazioni del Decreto del Ministro delle politiche agricole alimentari e forestali del 20/12/2006,

#### **ARTICOLO 14 - IMPEGNI DEL BENEFICIARIO**

Il beneficiario si impegna ad assicurare:

- deve assicurare l'attivazione delle attività entro 3 mesi dalla concessione del finanziamento;;
- a fornire al GAL tutti i dati e le informazioni per il monitoraggio previsto dal PSR Cilento Regeneratio;
- utilizzare gli aiuti in conformità agli scopi previsti dai progetti finanziati; - conservare la documentazione amministrativo contabile relativa all'intervento per 5 anni a far data dal termine degli investimenti;
- divulgare su di un sito web gli interventi realizzati garantendo il collegamento al sito del GAL e, ove richiesto, al sito della Regione Campania, entro i termini di chiusura degli interventi;
- non apportare modifiche sostanziali che alterino la natura dell'operazione finanziata e a non effettuare cambio di destinazione dell'uso indicato nella domanda di aiuto né cedere a terzi quanto realizzato per almeno 5 anni a far data dal termine degli investimenti;
- a rispettare gli obblighi previsti dalla misura;
- ad assicurare il proprio supporto per le verifiche e i sopralluoghi che il GAL o la Regione Campania riterrà di dover effettuare;



Programma  
di Sviluppo Rurale  
**PSR CAMPANIA**  
2007/2013



- a collaborare per consentire alle competenti autorità l'espletamento delle attività istruttorie, di controllo e di monitoraggio, e, in particolare, a fornire ogni altro documento richiesto ed a consentire le ispezioni al personale incaricato;

- a custodire per almeno 10 anni dalla liquidazione dei contributi concessi, opportunamente organizzati, i documenti giustificativi di spesa che dovranno essere esibiti in caso di controllo e verifica svolti dagli uffici preposti.

#### **ARTICOLO 15 -CONTROLLI**

La Regione ed il GAL esercita, in qualunque momento, controlli sullo stato di attuazione dei programmi ammessi ad aiuto, con i metodi e criteri che riterrà più consoni, sia con ispezioni presso le strutture indicate nel programma, sia con richieste di produzione di atti e documentazioni sullo stato dei lavori. I controlli amministrativi, in situ ed in loco ed ex-post sono previsti per verificare il

rispetto delle condizioni di concessione e dei relativi impegni assunti.

I controlli saranno effettuati secondo quanto desumibile dal presente bando, integrato con le disposizioni generali.

Le accertate false dichiarazioni, a qualsiasi titolo rese, comporteranno, oltre alla denuncia alla competente autorità giudiziaria:

- la revoca del finanziamento concesso;
- l'immediato recupero delle somme eventualmente liquidate maggiorate degli interessi di legge;
- l'applicazione delle sanzioni previste dalle norme comunitarie;
- l'esclusione della possibilità di richiedere nuovi finanziamenti nell'ambito della stessa misura per l'anno civile in corso e per l'anno civile successivo.

#### **ARTICOLO 16 - REVOCA DEL CONTRIBUTO E DELLE SOMME EROGATE**

Qualora durante l'attività di controllo da parte della Regione dovesse risultare che il beneficiario ha chiesto e ottenuto altri aiuti, per la realizzazione dei medesimi investimenti previsti dal progetto presentato, si darà corso alle procedure di revoca dell'aiuto e di recupero delle somme eventualmente erogate, secondo le procedure indicate dall'Organismo Pagatore

A seguito di mancata realizzazione del progetto d'investimenti entro i termini, o per difformità dal progetto o per effetto di esito negativo dei controlli, previa intimazione rivolta ai sensi delle norme vigenti, verrà emesso provvedimento di revoca dei benefici concessi. In caso di recesso dai benefici verrà emesso provvedimento di revoca della concessione. Il recupero delle somme eventualmente già liquidate avverrà nel rispetto delle disposizioni generali per l'attuazione delle misure.

Eventuali ulteriori responsabilità civili e/o penali saranno denunciate alle Autorità competenti secondo quanto previsto dalle norme vigenti.

#### **ARTICOLO 17 -RIDUZIONI**

Il mancato rispetto degli impegni di cui al DRD n° 45 del 17/06/2010 comporterà la riduzione del contributo o la decadenza totale dallo stesso applicando i criteri definiti nell'allegato al decreto richiamato.



Programma  
di Sviluppo Rurale  
**PSR CAMPANIA**  
2007/2013



#### **ARTICOLO 18- RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO**

Ai sensi della legge n. 241/1990 s.m.i., Responsabile del procedimento del presente Avviso è l'avv. Luca Cerretani, Coordinatore del GAL - Tel. 0974-99.2332 - e-mail: [l.cerretani@cilentoregeneratio.com](mailto:l.cerretani@cilentoregeneratio.com)

#### **ARTICOLO 19 - TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI**

I dati, gli elementi ed ogni informazione acquisita in sede di bando sono utilizzati dal GAL esclusivamente ai fini del procedimento e della scelta dei vincitori, garantendo l'assoluta sicurezza e riservatezza, anche in sede di trattamento dati con sistemi automatici e manuali ai sensi di quanto previsto dal D.Lgs 196/03 ss.mm.ii.

#### **ARTICOLO 20 - DISPOSIZIONI FINALI DI RINVIO**

Il GAL si riserva, di modificare/revocare in qualsiasi momento il presente bando, per cause adeguatamente motivate e dandone pubblica comunicazione con gli stessi mezzi.

Per quanto non espressamente ivi previsto, si rimanda alla vigente normativa di riferimento.



## GLOSSARIO

|               |   |
|---------------|---|
| <b>GAL</b>    | Gruppo di Azione Locale Cilento Regeneratio   |
| <b>PSL</b>    | Piano di Sviluppo Locale  |
| <b>PSR</b>    | Programma di Sviluppo Locale  |
| <b>LEADER</b> | Liason Entre Actions de Developpement de l'Economie Rurale<br>Collegamento tra le azioni di sviluppo dell'economia rurale |
| <b>FEASR</b>  | Fondo Europeo Agricolo per lo Sviluppo Rurale   |